

Cari soci, amici e sostenitori dell'Associazione Il Sorgitore,

Come preannunciato nella nostra scorsa Newsletter, per la nostra associazione è purtroppo giunto il momento di iniziare a pensare di cessare la propria attività. Ne abbiamo elencato le ragioni un anno fa, e da allora non vi è stata nessuna novità di rilievo che avrebbe potuto farci ricredere.

Tuttavia fino a quel momento continueremo a lavorare come sempre, e c'è ancora molto da fare!

Il 2017, più di ogni anno precedente, è stato particolarmente ricco di partecipanti e di progetti realizzati (vedi a lato)

Pur se l'impegno richiesto ha raggiunto il limite delle nostre forze, questo "record" significa che vi è un certo apprezzamento del lavoro che svolgiamo, e ciò non può che darci soddisfazione.

Tuttavia non abbiamo mai inseguito la quantità, e, come più volte ribadito, restiamo convinti che la qualità sia un punto essenziale della nostra missione.

E come qualità intendiamo anche l'opportunità per i ragazzi di vivere a bordo un periodo sufficientemente lungo per avere il tempo di maturare, affrontare i problemi e risolverli, apprendere competenze personali e sociali e acquisire gli strumenti per costruire un proprio progetto di vita.

Per cui, alla fine di una stagione pur positiva nel suo insieme, si è acuito il desiderio di realizzare ancora una volta un "vero" PEI (Progetto Educativo Itinerante), come dalle nostre intenzioni iniziali.

Abbiamo quindi accettato con entusiasmo di prolungare ancora di qualche mese il nostro impegno, rispondendo positivamente ad una richiesta di collaborazione per un PEI da aprile a luglio prossimi. L'avventura de Il Sorgitore non avrebbe potuto concludersi in modo migliore!

Ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno sostenuto Il Sorgitore negli scorsi sette anni, grazie al loro aiuto abbiamo potuto ospitare a bordo della nostra barca oltre 170 ragazzi.

Contiamo, per l'ultima volta, sulla generosità di chi ci potrà aiutare a realizzare il programma 2018 e permettere a 10 ragazzi di partecipare ad un'esperienza che potrebbe cambiare il loro futuro! Grazie!

Cristina Lombardi - Presidente



NEWS

Il 2017 è stato un anno molto intenso in cui abbiamo realizzato 8 Campi (da 1 a 2 settimane), navigando dalla Sicilia alla Liguria a Malta, e ospitando in totale 46 ragazzi.

I programmi e l'utenza sono stati, come spesso, di natura molto diversa, con alcuni equipaggi di fedelissimi che hanno voluto rivivere l'esperienza già fatta, quali l'associazione Filo Onlus di Roma (disabilità mentali e sensoriali) o la Fondazione Diamante di Lugano e Mendrisio (disabilità mentali), così come il Centro Koros di Catania (area penale minorile).

Ma vi è stata richiesta anche da parte di nuovi gruppi come per esempio la Cooperativa sociale Dandelion di Saronno (adolescenti con disagio psico-sociale) e dal WWF nell'ambito di settimane di educazione ambientale rivolte a adolescenti delle scuole.

Come sempre non tutto è stato facile per i ragazzi, ma hanno tratto dall'esperienza stimoli positivi in particolare nella gestione dei conflitti e dello stress, e acquisito maggior autonomia.

Un progetto interessante e, a nostro avviso, molto utile per i ragazzi, ci ha visto collaborare con una delle associazioni affiliate, come noi, a Unione Vela Solidale, e più precisamente Non solo vela di Genova, che nell'ambito di un programma di reinserimento lavorativo di 18 mesi rivolto a giovani NEETs (not (engaged) in education, employment or training) ha proposto un itinerario fuori dalle nostre rotte abituali, fra Malta, Linosa e Lampedusa, a ragazzi che stanno seguendo un percorso di preparazione alle professioni del mare. Oltre all'aspetto formativo cui ha corrisposto un reale interesse all'apprendimento da parte dei ragazzi, il programma ha permesso la visita di luoghi stupendi ma soprattutto carichi di emozione per la loro storia recente (si pensi a Lampedusa), e indotta a intensi momenti di riflessione.

In sintesi la stagione è stata ricca di nuove esperienze, ma anche molto impegnativa per i numerosi cambi di equipaggio a scadenza ravvicinata, e, se fosse stato necessario, ha riconfermato che i progetti corti hanno una connotazione più vacanziera rispetto a quelli più lunghi, in particolare se non sono inseriti in un percorso educativo più ampio, e che un progetto per avere risultati persistenti deve avere una durata molto maggiore.

Per questo, malgrado l'imminente cessazione di attività, Il Sorgitore si è impegnato a collaborare nei prossimi mesi ancora una volta a un importante progetto educativo promosso da I Tetragonauti Onlus di Milano (affiliata anch'essa a Unione Vela Solidale).

Il programma, della durata di 100 giorni, ci vedrà navigare dalla Liguria alla Sicilia, con 10 adolescenti di diversa provenienza geografica (fra cui il Ticino) e con diverse esperienze di vita (area penale minorile, problemi psico-sociali, NEETs, ecc.), e, per un certo periodo, ragazzi con disabilità mentali e sensoriali, con il proposito di improntare il progetto all'integrazione e inclusione sociale. (maggiori dettagli sul nostro sito).